



Comune di
San Pietro di Morubio

Provincia di
Verona

VARIANTE 8
P.I.

Elaborato

REL

COMP

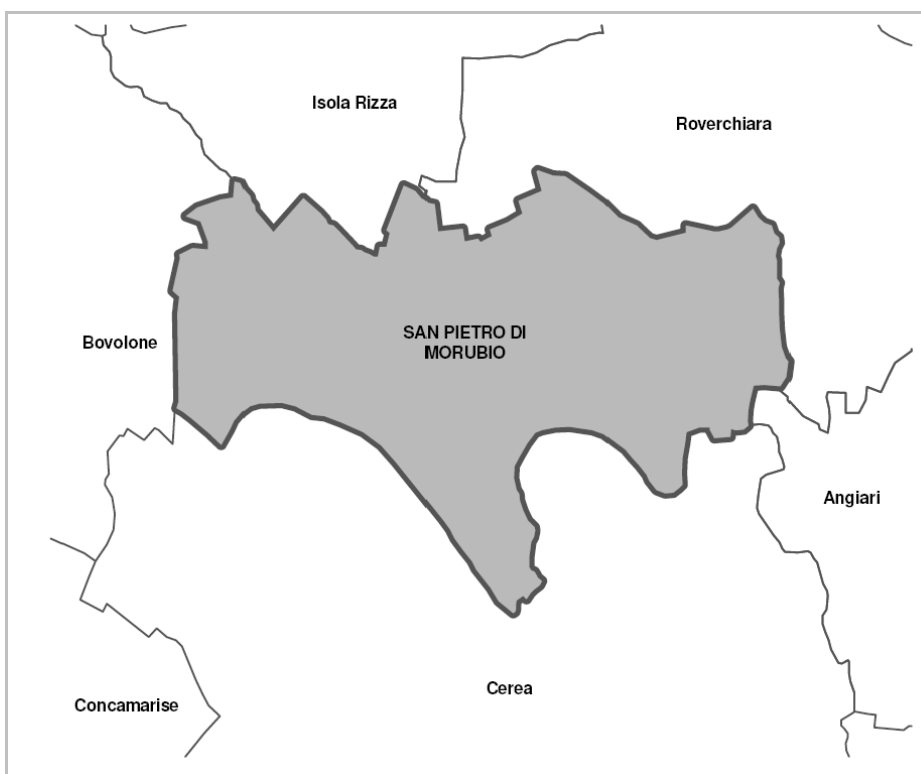
IDR

02

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

ASSEVERAZIONE DI NON NECESSITA' DELLA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA DELLA VARIANTE n° 8 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO

Variante n° 8 al P.I. ai sensi artt. 17 - 18 L.R. 11/04



GRUPPO DI LAVORO

**Responsabile dell'Area Edilizia
Privata e Territorio dell'Unione dei
Comuni Destra Adige**
Arch. Veronica Mondino

Progettista Incaricato
Arch. Emanuela Volta

Comune di San Pietro di Morubio
Sindaco Corrado Vincenzi



Progettista incaricato
Arch. Emanuela Volta

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

ASSEVERAZIONE DI NON NECESSITA' DELLA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA DELLA VARIANTE 8 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO

Introduzione

La presente asseverazione di compatibilità idraulica viene emessa in riferimento a quanto previsto dalla D.G.R.V. 2948 del 6 ottobre 2009 che sostituisce le precedenti D.G.R.V. n. 1841/2007, n. 1322/2006 e n. 3637/2002 e ss.mm.ii. in applicazione ai disposti della Legge 267/1998 in materia di "*Individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Indicazioni per la formulazione dei nuovi strumenti urbanistici*", in relazione alla redazione della Variante n° 8 al Primo Piano degli Interventi, promossa dall'Amministrazione Comunale di San Pietro di Morubio e presentata ai sensi dell'articolo 18 della LR 11/2004 e ss.mm.ii.

La Variante al PI introduce una modifica puntuale al PI coerentemente con quanto previsto dal PATI al quale si rimanda per i dati di inquadramento, le criticità, le norme e le prescrizioni, oltre a due modifiche normative avulse rispetto alle tematiche idrauliche.

Si rimanda in tal senso ai documenti pregressi in ambito comunale (così come espressamente previsto dalla D.G.R.V. 1841/2007), in particolare:

_ pareri del Genio Civile di Verona (parere prot. n. 49850 del 02.02.2011) e del Consorzio di Bonifica Veronese (parere prot. n° 704 del 18.01.2011) rilasciati in sede di approvazione della Valutazione di compatibilità idraulica del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) dei Comuni di Isola Rizza e San Pietro di Morubio

_ Art. 16.1 – Mitigazione e Tutela idraulica delle Norme Tecniche del PATI approvato di cui alla DGR n. 1264 del 03 luglio 2012 di ratifica finale.

Il presupposto normativo per la valutazione di compatibilità idraulica è costituito dalla Deliberazione Giunta Regione Veneto 13 dicembre 2002 n. 3637 (B.U.R. 18-02-2003, n. 18) Legge 3 agosto 1998, n. 267 "*Individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrologico. Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici*", che introduce ai punti 1 e 2 di seguito riportati la "Valutazione di compatibilità idraulica" a supporto degli strumenti urbanistici generali.

IL SOTTOSCRITTO

Arch. Emanuela Volta Nato a Legnago [VR] il 14/09/1972 C.F. VLTMNL72P54E512H partita IVA: 03021930239 Iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Verona al n° 1578 in data 01-03-2000, con recapito professionale in Povegliano Vse (VR) Via Belvedere 4D. tel. 0456350196, indirizzo di posta elettronica e.volta@pec.it, indirizzo in relazione alla **redazione della Variante 8 al Primo Piano degli Interventi (PI) del Comune di San**

Pietro di Morubio, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, in qualità di redattore della stessa,

PREMESSO CHE

_ Gli interventi previsti dalla Variante 8 al Primo Piano degli Interventi non comportano modifiche significative dei regimi dei suoli in quanto:

1. la Variante al PI non modifica le scelte già compiute dal PATI, ne tanto meno i parametri urbanistici, relativamente all'individuazione di aree di attuazione di Linee preferenziali di sviluppo insediativo a destinazione residenziale/produttivo o di aree per servizi, rispecchiando quanto visto e determinato in sede di Valutazione di compatibilità idraulica del PATI;
2. la Variante al PI inserisce un lotto residenziale ad assoggettare ad accordo n° 15 con destinazione urbanistica di "Zona C1.S/149 residenziale speciale di completamento con lotto libero", per una superficie edificabile di 850 mq < 1000 mq.
3. Si prevede l'intervento di edificazione su superficie di estensione inferiore a 1.000 mq, con intervento classificabile quindi quale "Trascurabile impermeabilizzazione potenziale".
4. L'area oggetto di modifica non ricade in zona PAI od altra zona caratterizzata da pericolosità idraulica.
5. L'intervento proposto dalla Variante 8 al Primo Piano degli Interventi persegue le scelte strutturali e azioni strategiche precedentemente individuate nel PATI (piano redatto sulla base di previsioni decennali, ma con validità a tempo indeterminato), rimanendo altresì confermato il quadro dei vincoli, delle prescrizioni e direttive fornite dal PATI e non compromettendo le possibilità di successiva attuazione degli obiettivi del PATI stesso;
6. Non risulta individuata alcuna situazione che richieda l'applicazione di sistemi di mitigazione del rischio idraulico in quanto, ad avviso dello scrivente, non viene introdotta alcuna alterazione significativa del regime idraulico esistente o alla normativa che lo gestisce.

ASSEVERA

ai sensi della DGR 2948 del 6 ottobre 2009, allegato "A" e s.m.i.

- La non necessità della valutazione idraulica in quanto trattasi di interventi che comportano una trascurabile impermeabilizzazione potenziale. La stessa Asseverazione di non necessità rimane di competenza del Comune, e non richiede il parere del Consorzio di Bonifica competente.
- che la variazione dell'utilizzo del territorio prevista dall'intervento suddetto per estensione (inferiore a 1.000 mq), o per limitato incremento di impermeabilizzazione non comportano alterazioni significative della risposta idraulica del corrispondente bacino ovvero del regime idraulico e pertanto non necessita la valutazione idraulica.
- L'intervento dovrà comunque essere realizzato con tutti gli accorgimenti tecnici possibili (materiali, metodologie ec..) tali da minimizzare l'apporto meteorico afferente al relativo ricettore e dovranno essere in ogni caso oggetto di specifica Valutazione di Compatibilità Idraulica nella fase attuativa (Permesso di Costruire).
- Rimane confermato quanto stabilito dalla Valutazione di Compatibilità Idraulica redatta per il PATI, e relativi pareri delle Autorità competenti sopra richiamati, che

prevedono che gli interventi di trasformazione urbanistica del territorio si accompagnino ad adeguati interventi di natura idraulica da verificare puntualmente in sede di richiesta di idoneo titolo autorizzativo.

In fede

Data 09/09/2020



Il DICHIARANTE
Arch. Emanuela Volta